

1) DOMANDA: *risulto nell'elenco dei soggetti ammissibili per l'anno 2012 mentre non sono in elenco per gli anni 2011 e 2013. Posso avere chiarimenti in merito?*

RISPOSTA: I soggetti ammissibili sono esclusivamente coloro che avrebbero maturato la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, in assenza delle disposizioni in materia di blocco stipendiale. Le classi e gli scatti hanno cadenza biennale, per cui chi avrebbe maturato nell'anno 2011 si trova anche nel 2013 (ad eccezione dei casi in cui nel periodo in questione sia intervenuto un provvedimento di conferma in ruolo, ovvero di ricostruzione di carriera entrambi determinanti una nuova progressione di carriera); lo stesso non accade per chi avrebbe maturato la classe/scatto nel 2012, in quanto l'incentivo si riferisce solo al triennio 2011 – 2013.

2) DOMANDA: *Ho preso servizio come ricercatore a tempo indeterminato il primo novembre 2010 e sono nell'elenco provvisorio dei soggetti ammissibili del 2012. È sicuro che posso partecipare? Se sì, nella domanda devo riportare solo le attività relative all'anno accademico 2010/2011?*

RISPOSTA: sì, è possibile partecipare in quanto, essendo stato assunto nell'anno 2010, in assenza del cd. blocco stipendiale, avrebbe maturato il 1° aumento biennale del 2,5% nell'anno 2012. In tal caso, nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le attività relative al solo biennio 2010/2011.

3) DOMANDA: *Vedo che il mio nome compare sia nell'elenco del 2011 che in quello del 2013. Questo vuol dire che posso presentare due domande?*

RISPOSTA: sì, è possibile presentare due distinte domande di partecipazione.

4) DOMANDA: *Sono in quiescenza per pensione di anzianità anticipata, a partire dal 31 dicembre 2014. Sono tra coloro che avrebbero diritto a chiedere l'incentivo sia per il bando 2011 che per il bando 2013. Posso partecipare al concorso anche se in quiescenza, essendo però in piena attività negli anni a cui si riferiscono i bandi?*

RISPOSTA: Sì, è possibile partecipare alla selezione anche se in quiescenza, purché in servizio alla data della maturazione della classe/scatto stipendiale, come indicato all'art. 1 del bando.

5) DOMANDA: *potrebbe cortesemente confermarmi che i ricercatori a tempo determinato L 240/2010 (art. 24 comma a) sono esclusi dal bando in oggetto ? In caso affermativo, saprebbe anche darmi indicazioni in merito alle ragioni di tale esclusione ?*

RISPOSTA: I ricercatori a tempo determinato art. 24, comma 3 della Legge 240/2010 sono esclusi dalla selezione. Ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Decreto Interministeriale n. 314/2011 per l'anno 2011 e degli artt. 2 e 3 del Decreto Interministeriale 665/2013 per gli anni 2012 e 2013, i soggetti ammissibili sono esclusivamente coloro che avrebbero maturato la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi degli artt. 36 e 38 del D.P.R. 382/1980 in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21 del decreto-legge 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010, n. 122 (cd. blocco stipendiale). La maturazione della progressione biennale dello stipendio, ai sensi dei citati artt. 36 e 38, è riferita esclusivamente ai professori universitari di ruolo ed ai ricercatori a tempo indeterminato. Diversamente, il trattamento economico dei ricercatori a tempo determinato – disciplinato dal d.p.r. 232/2011 – non prevede la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti.

6) DOMANDA: Sono incluso nell'elenco dell'anno 2012 relativamente all'attribuzione dell'incentivo di cui all'art.29, comma 19 della legge 240/2010. Che cosa devo fare per richiedere l'incentivo?

RISPOSTA : Deve presentare domanda di partecipazione, tramite procedura *on line*, secondo il modello che sarà reso disponibile successivamente alla pubblicazione dell'elenco definitivo dei soggetti ammissibili. La procedura informatica di presentazione delle domande *on line* sarà attivata sul sito di Ateneo in data **30.1.2015**, fatto salvo eventuale rinvio e comunque soltanto a seguito della pubblicazione dell'**elenco definitivo** dei soggetti ammissibili. La procedura informatica sarà disattivata dal 30° giorno successivo alla attivazione.

7) DOMANDA: L'incentivo dipende dalla produzione scientifica oltre che dalla didattica, se capisco bene. E dunque, io che cosa devo fare operativamente: i dati sulla produzione scientifica sono tutti su u-gov. Devo fare una domanda, allegare dei documenti?

RISPOSTA: l'incentivo *una tantum* sarà attribuito sulla base della valutazione distinta dell'attività didattica, dell'attività gestionale e dell'attività di ricerca. Relativamente all'attività scientifica, la valutazione sarà effettuata sulla base della produzione scientifica presente nel Catalogo di ricerca di Ateneo, per i prodotti riferiti al triennio di riferimento. Pertanto, il candidato all'atto della presentazione della domanda *on line* dovrà selezionare da apposito "menu a tendina", collegato al citato Catalogo, i prodotti che intende sottoporre a valutazione nel limite max di 5 prodotti per le Aree non Bibliometriche (Aree CUN 10, 12, 13 e 14, sub-aree CUN-ANVUR 08b e 11a) e di 10 prodotti per le Aree Bibliometriche (Aree CUN dalla 01 alla 07 e 09, alle sub-aree CUN-ANVUR 08a, e 11b).

8) DOMANDA: nei bandi si considerano come database per la valutazione della classe di appartenenza delle riviste WoS e Journal Citation Reports di ISI Web of Knowledge. Ciò mi sembra contraddica il Regolamento per la valutazione di Ateneo dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato Attuazione dei commi 7 e 14, art. 6 della legge 240/2010, nonché del comma 3, art. 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di valutazione e di riconoscimento del merito? (D.R. n. 3972 del 17/11/2014) che all'art. 10 comma 2 stabilisce che: si tiene conto dei prodotti pubblicati nelle riviste scientifiche di Classe 1 e 2 individuate secondo i criteri definiti dall'ANVUR. L'ANVUR però ha sempre adottato quali banche dati internazionali di riferimento sia Web of Knowledge sia Scopus (si consideri la VQR o le ASN). La banca dati Scopus è stata invece estromessa nei bandi. Come mai? Ciò non prefigura una violazione di un regolamento di cui l'Ateneo stesso si è dotato?

RISPOSTA: il candidato, in fase di compilazione della domanda *on line*, può selezionare dal Catalogo di ricerca di Ateneo prodotti che, pur non essendo pubblicati nelle riviste scientifiche di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 8 del bando, siano considerati, per la specificità del SSD, ad essi analoghi. E' necessario in ogni caso aver previamente inserito nel citato Catalogo i prodotti che si intende sottoporre a valutazione.

9) DOMANDA: Potrei avere un elenco dei documenti e dei dati che occorrerà fornire in modo da poterli richiedere per tempo ? Quando sarà reso disponibile il portale per caricare i dati ?

RISPOSTA: L'elenco delle informazioni che il candidato dovrà fornire sarà indicato in apposito modello di domanda di partecipazione, che sarà reso disponibile nell'ambito della procedura informatica di presentazione della domanda *on line*, attiva per la durata di 30 giorni.

10) DOMANDA: *In che modo il docente potrà recuperare i dati relativi a laureati ed esami sostenuti, se saranno disponibili on line, se bisognerà chiederli alle segreterie etc.? Dove devo indicare l'attività didattica frontale come supplenza gratuita? Dove devo indicare l'attività didattica frontale che mi è stata affidata come insegnamento istituzionale? il numero di esami?*

RISPOSTA: ai candidati nell'allegato 1a viene richiesto soltanto di indicare le attività didattiche frontali svolte a titolo **retribuito**, o in **modalità mutuata** oppure nell'ambito di **corsi integrati**. Tutto ciò che non è richiesto non va indicato in quanto si tratta di dati presenti negli archivi informatici dell'Amministrazione.

Soltanto il personale trasferito da altro Ateneo nel triennio di riferimento dovrà autocertificare nell'allegato 1b tutte le attività svolte nell'Ateneo di provenienza.

11) DOMANDA: *... Viene considerato il numero di esami per ogni verbale firmato?*

RISPOSTA: ai fini della valutazione sarà considerato il **numero di esami registrato** e, dunque, il verbale firmato in qualità di titolare del relativo insegnamento, ivi compresi i moduli di insegnamento nell'ambito di corsi integrati .

12) DOMANDA: *...vanno considerati solo gli esami per i quali sono presidente di commissione? C'è differenza tra esami e sedute di laurea triennali e magistrali?*

RISPOSTA: saranno considerati sia gli esami registrati per i quali il docente risulta Presidente di Commissione di esame, sia gli esami registrati relativi ad insegnamenti di cui il docente è stato titolare nell'ambito di corsi integrati.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento emanato con D.R. n. 4534/2014, relativamente all'attribuzione del punteggio per gli esami, non c'è differenza tra esami registrati per corsi di laurea cd. triennali e magistrali; relativamente alle sedute di laurea, non è previsto alcun punteggio per i relatori di corsi di laurea cd. triennali.

13) DOMANDA: *Dal bando di selezione pubblicato sul sito web dell'Ateneo leggo che unitamente alla domanda occorrerà presentare una relazione sulle attività di ricerca e gestionali. Cosa si intende esattamente per attività gestionali? E, tra quelle di ricerca, possono essere inserite anche le pubblicazioni scientifiche?*

RISPOSTA: gli incarichi gestionali valutabili ai fini della selezione sono quelli previsti tassativamente all'art. 7 del bando che possono essere indicati nella domanda di partecipazione. Nella relazione, invece, è possibile descrivere ulteriori incarichi non previsti dall'art. 7, quali a titolo meramente esemplificativo: membro del Consiglio di Amministrazione, membro di diritto del Senato Accademico, Preside di Facoltà, Coordinatore di commissioni di dipartimento/facoltà, Coordinatore/Promotore *Erasmus*, Componente giunta dipartimento/facoltà, Responsabile aule/calendario lezioni, ecc.

Relativamente all'attività di ricerca, è possibile riportare nella relazione le pubblicazioni scientifiche non indicate nella domanda di partecipazione.

14) DOMANDA: *le tre attività didattica, scientifica ed amministrativa vengono valutate separatamente e viene attribuito un incentivo a ciascuna di esse oppure i punteggi vengono sommati insieme?*

RISPOSTA: le tre attività (didattica, gestionale, di ricerca) saranno valutate separatamente, i punteggi non saranno sommati, l'incentivo sarà attribuito separatamente per ciascuna attività e, conseguentemente, all'esito della selezione, potrà essere attribuito uno o più incentivi.

15) DOMANDA: *Poiché il numero degli incentivi è limitato la graduatoria va fatta per SSD o per Facoltà di appartenenza?*

RISPOSTA: per l'attività didattica dei professori, ci saranno due distinte graduatorie una per i professori di I fascia, una per i professori di II fascia;

per l'attività didattica dei ricercatori, ci saranno 13 distinte graduatorie, una per ciascuna delle ex Facoltà di appartenenza;

per l'attività di ricerca di tutto il personale, per ogni fascia/ruolo (professori di I fascia, professori di II fascia, ricercatori) ci saranno 14 distinte graduatorie, una per ciascuna delle 14 Aree CUN;

per l'attività gestionale di tutto il personale, ci saranno tre distinte graduatorie, una per i professori di I fascia, una per i professori di II fascia, una per i ricercatori.

16) DOMANDA: *Negli anni considerati sono stato coordinatore del comitato ordinatore della Scuola di Specializzazione in ... e non era previsto il direttore per il fatto che non era completo il corpo docente. Ma il coordinatore ha svolto le funzioni di direttore. Mi verrà attribuito un punteggio per quest'attività? Per gli anni dell'incentivo sono stato responsabile di una commissione di Facoltà nominata ufficialmente che si occupava delle convalide dei crediti formativi degli studenti provenienti da altre facoltà.....*

Per quanto riguarda il numero di esami svolti abbiamo la consuetudine di non registrare le bocciature per cui il numero di esami fatti non corrisponde a quello vero. Non sarebbe possibile inserire per tutti una maggiorazione per es. del 10% del numero degli esami fatti per tener conto di questo?

RISPOSTA: ai sensi dell'art. 7 del bando, il ruolo di Coordinatore di Scuola di Specializzazione rientra tra gli incarichi gestionali valutabili.

Il bando prevede l'attribuzione del punteggio esclusivamente per gli esami registrati, senza alcuna maggiorazione di punteggio.

17) DOMANDA: *...vanno sommati i singoli insegnamenti e sulla base della somma va calcolato il punteggio? (Esempio 1^ titolarità: Letteratura Cristiana Antica presso il Cdl triennale di Cultura e amministrazione = 12 CFU*

*2^ titolarità: Letteratura Cristiana Antica presso il Cdl Magistrale di Scienze Storiche = 12 CFU
Nel conteggio vanno assegnati 4 punti (vedi quarta colonna "Oltre 20 CFU"), perché considerati un totale di 24 CFU (12+12) oppure vanno assegnati 2 punti (vedi prima colonna "Da 10 a 12 CFU"), perché i due insegnamenti non si sommano e restano due distinti insegnamenti da 12 CFU, l'uno.*

Gli insegnamenti vanno conteggiati una sola volta, anno per anno o considerati nella loro titolarità relativamente al triennio?...

Il numero di esami va considerato anno per anno (assegnando un punteggio anno per anno) o vanno sommati e poi assegnare il punteggio?

RISPOSTA: i crediti formativi relativi a singoli insegnamenti svolti in un accademico per titolarità o affidamento gratuito si sommano tra loro (12CFU+12CFU=24CFU/4 punti), ad eccezione del caso in cui l'insegnamento sia stato svolto per mutuaione su più corsi di studio, ossia sia stato impartito contestualmente a studenti iscritti a diversi corsi di studio; in tal caso, il numero dei crediti formativi non viene moltiplicato per il numero dei corsi di studio, ma è considerato una sola volta.

Riguardo sia agli insegnamenti che agli esami, i punti attribuiti per ciascun anno si sommano con riferimento all'intero triennio accademico, ai fini della graduatoria per l'attribuzione dell'incentivo relativo alla componente didattica.

18) DOMANDA: *...ho preso servizio come ricercatore a tempo indeterminato il 16 dicembre 2010 e rientro quindi, in coloro che avrebbero dovuto avere lo scatto nel 2012. Le chiedo se i lavori scientifici da considerare per usufruire dell'incentivo devono essere stati pubblicati dopo la data della presa di servizio o comunque rientrare negli anni 2009, 2010 e 2011?... la posizione Q1 e Q2 delle pubblicazioni è da riferire all'anno di pubblicazione o a quello in corso(2013)?.. in caso in un lavoro ci siano più autori di questo Ateneo bisogna decurtare il totale del 20% per ogni autore?*

RISPOSTA: i lavori scientifici da considerare per usufruire dell'incentivo devono essere stati pubblicati dopo la data della presa di servizio.

La posizione Q1 e Q2 delle pubblicazioni è da riferire all'anno di pubblicazione.

In caso di lavoro in cui ci siano più autori di questo Ateneo sarà decurtato il 20% del punteggio per ogni autore se lo stesso lavoro è presentato da altro candidato alla selezione, o a selezioni di anni diversi.

19) DOMANDA: *Cosa si intende (cfr. risposta n. 11 FAQ) per "moduli di insegnamento nell'ambito di corsi integrati"? Sono tali i moduli di insegnamento di cui all'art 6, comma 4, legge 240/2010, che attribuiscono la qualifica di professore aggregato per il relativo anno accademico?*

RISPOSTA: sarà considerato qualunque modulo all'interno di un insegnamento codificato quale integrato, affidato ufficialmente a titolo gratuito dalla Facoltà.

20) DOMANDA: *Gradirei sapere se nel calcolo degli esami devo far rientrare anche gli esami intercorso e di fine anno del corso di dottorato. Inoltre se ho capito bene il calcolo degli esami effettuati verrà fatto dagli uffici centrali tenendo conto dei verbali trasmessi. E' così?*

RISPOSTA: non c'è alcun calcolo da fare e il numero degli esami viene rilevato dall'amministrazione e non comprende gli esami relativi al dottorato.

21) DOMANDA: *Per il personale in servizio presso l'Università degli Studi Federico II□ nelle date previste dai bandi per l'incentivo, ma proveniente da altri Atenei, come si potrà dimostrare l'attività didattica svolta (in particolare il numero degli esami) e quella gestionale?*

Il numero dei potenziali beneficiari dell'incentivo in questione è pari al cinquanta (o sessanta) per cento dei soggetti ammissibili. Per potenziali beneficiari si intendono coloro che faranno la domanda di ammissione al beneficio o coloro che sono presenti negli elenchi definitivi degli ammissibili?

RISPOSTA: le attività valutabili ai sensi dei bandi di selezione, svolte presso altri Ateneo, dovrà essere autocertificata mediante rilascio di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. I potenziali beneficiari sono i soggetti presenti negli elenchi definitivi, nei limiti del 50% o 60%.

22) DOMANDA: *E' vero che l'avvio della procedura slitta al giorno 11 febbraio?*

Dove sarà possibile reperire la scheda da compilare? Sulla pagina di Ateneo dedicata all'incentivo? (per intenderci, quella con le FAQ e gli elenchi)

RISPOSTA: sì.

23) DOMANDA: *sono inserito nella lista degli ammissibili del 2012 in qualità di professore associato. Dovrò quindi specificare le attività svolte negli anni 2009, 2010 e 2011. Sono diventato*

professore associato il primo novembre del 2010. Prima ero ricercatore presso questo Ateneo .Chiedo: la mia attività del 2009 verrà comparata con i parametri dei ricercatori o dei professori associati? E quelle del 2010 e 2011?

RISPOSTA: tutta l'attività svolta nel triennio di riferimento verrà comparata con i parametri della qualifica indicata nell'elenco definitivo dei soggetti ammissibili, nel caso specifico quella di professore associato.

24) DOMANDA: *La relazione scientifica avrà un punteggio. Dal bando non si evince che verrà attribuito un punteggio, quindi a che serve? A che serve indicare altre pubblicazioni nella relazione (Vedi FAQ 13) se il numero max di pubblicazioni è 10? Se una rivista è presente in più categorie, (es. Q1 in Pharmacology 2 Q2 in Chemistry), come si fa ad attribuire se è Q1 o Q2?*

RISPOSTA: per la relazione non è previsto alcun punteggio, ma soltanto una valutazione positiva o negativa. La partecipazione ai bandi per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum* assorbe la valutazione prevista dal *Regolamento Valutazione Individuale di Ateneo*, emanato con D.R. 3972/2014; pertanto il candidato, seppur non avrà conseguito un punteggio tale da ricevere l'importo dell'incentivo, avrà comunque assolto all'obbligo di presentazione della relazione triennale previsto dall'art. 6, comma 14 della Legge 240/2010. Inoltre, va considerato che la valutazione positiva costituisce il presupposto per la partecipazione alle commissioni di abilitazione, selezione e progressione di carriera del personale accademico e agli organi di valutazione dei progetti di ricerca. Indicare altre pubblicazioni nella relazione, oltre a quelle selezionate nella domanda, risponde all'esigenza di consentire alla Commissione di valutare l'intera produzione scientifica del candidato. Infine, se una rivista è presente in più categorie, (es. Q1 in Pharmacology 2 Q2 in Chemistry) si considera sempre la categoria più elevata (quindi sempre Q1).

25) DOMANDA: *... Un finanziamento ottenuto come ad esempio il PRIN va indicato per l'anno di emissione del bando o per l'anno di assegnazione del finanziamento? (a titolo di esempio: Il PRIN 2009 è stato finanziato nel 2011 ed il PRIN 2012 è stato finanziato nel 2014 avendoli vinti in entrambi gli anni quali possono essere indicati considerando che io partecipo all'incentivo per il 2013?) 3) Sempre relativamente ai PRIN vanno indicati nei prodotti della ricerca e quindi selezionati tra i 10 prodotti o solo nei prodotti dell'attività gestionale?*

RISPOSTA: va considerato il periodo di effettivo svolgimento del progetto che deve ricadere nell'arco temporale del triennio di riferimento. Si ricorda che per l'attribuzione dell'incentivo anno 2011, il triennio di riferimento è 1/1/2008 – 31/12/2010, per l'attribuzione dell'incentivo anno 2012 il triennio di riferimento è 1/1/2009 – 31/12/2011, per l'attribuzione dell'incentivo anno 2013 il triennio di riferimento è 1/1/2010 – 31/12/2012. Infine, i PRIN vanno indicati solo nell'attività gestionale.

26) DOMANDA: *La faq 8 fa riferimento a riviste scientifiche che, per la specificità del SSD, saranno considerate analoghe a quelle di classe Q1 e Q2 di WoS, queste ultime individuate automaticamente secondo i commi 2 e 3 dell'art. 8 del bando. Il SSD potrà contribuire ad individuare le riviste specifiche del settore ed a classificarle? In caso affermativo in che modo?*

RISPOSTA: il candidato chiede, motivandolo, di considerare che alcuni prodotti, per la specificità del SSD, siano considerati analoghi a quelli in posizione Q1 e Q2. Ad esempio, la Commissione potrebbe decidere di considerare le riviste indicizzate nel 1° quartile della banca dati *Scopus* analoghe alle riviste del 1° quartile di *Wos*.

27) DOMANDA: *farò domanda per l'incentivo sia per il bando 2011 che 2013. Per entrambi i bandi si possono includere le pubblicazioni del 2010. Se scelgo le stesse pubblicazioni 2010 per entrambi i bandi avrò una decurtazione di punteggio?*

RISPOSTA: il regolamento non prevede alcuna limitazione, né decurtazione di punteggio al riguardo. Per entrambi i bandi di selezione è possibile presentare gli stessi prodotti, purché pubblicati nel triennio di riferimento.

28) DOMANDA: *In quanto docente dell'Ateneo Federiciano da sempre (no trasferimenti da fuori) per partecipare al bando per l'attribuzione degli incentivi devo:- compilare la domanda on-line;- stamparla e presentarla all'Ufficio protocollo con in aggiunta: 1) Allegato 1a; 2) Allegato 2; 3) attestazione direttore per partecipazione a progetti; 3) fotocopia documento identità. Corretto?*

RISPOSTA : Sì.

29) DOMANDA: *La partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali come Componente va indicata?*

RISPOSTA: la partecipazione a progetti di ricerca non in qualità di Responsabile non va indicata nell'allegato 1 a, ma può essere descritta nell'allegato 2 nella sezione dedicata all'attività gestionale.

30) DOMANDA: *Chi può fornirmi l'elenco degli insegnamenti da me sostenuti per titolarità o supplenza (gratuita), con l'indicazione del numero di crediti? Ne ho svolti parecchi e non ho memoria di tutti, specie di quelli effettuati presso i Master.*

RISPOSTA: i dati relativi agli insegnamenti svolti per titolarità o affidamento gratuito sono già presenti negli archivi informatici dell'Amministrazione e, pertanto, non sono richiesti ai candidati nella domanda di partecipazione. Gli insegnamenti svolti presso corsi di master non sono valutabili ai sensi dell'art. 6 dei bandi di selezione.

31) DOMANDA: *Ai fini della ricerca, si possono includere capitoli di libri, libri interi, curatele ecc.? O solo articoli su riviste?*

RISPOSTA: il bando prevede che è possibile presentare, oltre ai prodotti pubblicati sulle riviste scientifiche di cui all'art. 8, esclusivamente monografie e capitoli di libri riconosciuti dalla Commissione di valutazione come avente carattere scientifico e dotate di ISBN.

32) DOMANDA: *L'art. 2, lett. g) del DR/2015/343 del 10/02/2015, in tema di presentazione della domanda on line, così dispone: "...selezionare SI/NO a seconda se il prodotto scelto è pubblicato o meno nelle riviste scientifiche di cui all'art. 8, commi 2 e 3, dei bandi di selezione". Orbene, l'art. 8, comma 3, oltre a prevedere gli elenchi delle riviste scientifiche, fa riferimento anche a monografie e capitoli di libro purché presenti nel Catalogo della ricerca di Ateneo. Qualora si alleggi un capitolo di libro o un articolo pubblicato in un libro scientifico, presente nel Catalogo della ricerca di Ateneo, con ISBN ecc., bisogna segnare SI o NO?*

RISPOSTA: deve selezionare "Sì".

33) DOMANDA: *ho delle domande da porre nella tabella attività didattica frontale relativa ai corsi integrati: -Sotto la voce "modulo" cosa va scritto? il corso di laurea non va indicato? Se sì, sotto quale voce? -l'insegnamento specifico relativo al settore non va indicato? Se sì, sotto quale voce? -nella tabella "titolare corso integrato" si deve inserire semplicemente SI?-ho tenuto un*

insegnamento ma non come affidamento attribuito: puo' essere valutabile se lo metto in autocertificazione?

RISPOSTA: nella Tabella “Attività didattiche frontali relative a corsi integrati”, nella colonna “Modulo” deve essere riportata la denominazione del modulo svolto dal candidato in quanto titolare; nella colonna “Numero CFU” deve essere indicato il numero di CFU del modulo; nella colonna “Corso integrato” deve essere indicata la denominazione del Corso integrato (cd. corso principale); nella colonna “Titolare Corso integrato” deve essere indicato il nominato del professore titolare del corso integrato (cd. corso principale). Il corso di laurea non va indicato. Tutto ciò che non è richiesto nel modulo di domanda con allegati non deve essere indicato in quanto i relativi dati sono presenti negli archivi informatici dell’Amministrazione.

34) DOMANDA: *per quanto riguarda i lavori scientifici, la decurtazione del 20% avviene ogni volta che lo stesso lavoro è selezionato da un autore?*

RISPOSTA: la decurtazione avviene una sola volta per ogni candidato nell'ambito di ogni selezione alla quale partecipa.

35) DOMANDA: *vorrei sapere se ai fini della valutazione i capitoli di libro e i capitoli in atti di convegno sono equiparati.*

RISPOSTA: i capitoli di libro non sono equiparati ai capitoli in atti di convegno.

36) DOMANDA: *... Che si intende RADOR? Si intende come RADOR il tutor di studenti interni di cui si è tutor, o si intende altro?*

RISPOSTA: l’art. 11 del Regolamento di Ateneo in materia di sicurezza definisce la figura del RADOR come di seguito indicato: “ *(Responsabile della attività didattica o di ricerca in laboratorio) 1. Il Datore di Lavoro dell’Unità Produttiva, sentiti in merito i docenti ed i ricercatori interessati, individua le attività didattiche e di ricerca che comportino rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori connessi alle apparecchiature ed alle sostanze utilizzate ed i relativi responsabili (RADoR), scelti tra i soggetti di cui al comma 5 dell’art.2 del D.I. 363/98, che coordinano e sovrintendono a tali attività. 2. Il RADoR provvede, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze, alla organizzazione della prevenzione relativamente alle attività di cui è responsabile. In particolare: a) collabora con il Datore di Lavoro, il RSPP ed il Medico Competente, alla valutazione dei rischi ed alla elaborazione del relativo documento. A tale scopo il RADoR fornisce preventivamente le seguenti informazioni: la natura dei rischi connessi alla sua attività, in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, ed i nominativi dei lavoratori coinvolti nelle attività ed esposti a rischi. b) segnala al Datore di Lavoro ed al RSPP le modifiche significative ai fini della tutela della salute e della sicurezza intervenute nell’organizzazione delle attività di cui è responsabile, affinché sia aggiornato il documento di sicurezza, sulla base della valutazione dei rischi; c) adotta, e controlla che siano adottate, prima e durante l’esercizio delle attività di cui è responsabile, le misure di prevenzione previste anche con riferimento a quanto previsto dal comma 2 dell’art.6 del D.I. 363/98; d) informa i lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati di cui al successivo art.14, coinvolti nello svolgimento delle attività di cui è responsabile, dei rischi specifici cui sono esposti e sulle relative misure di prevenzione; e) collabora con il Dirigente ed il SPP alla formazione dei lavoratori; f) nell’impiego di prototipi di macchine, di apparecchi ed attrezzature di lavoro, di impianti, nella produzione, detenzione ed impiego di nuovi agenti chimici, fisici e biologici o di altri mezzi tecnici realizzati ed utilizzati nelle*

attività di ricerca, di didattica e di servizio, deve garantire, per quanto di competenza, la corretta protezione del personale, mediante valutazione in sede di progettazione dei possibili rischi connessi con la realizzazione del progetto e deve accertarsi che gli operatori siano adeguatamente formati ed informati sui rischi e le misure di prevenzione; g) frequenta i corsi di formazione ed aggiornamento organizzati con riferimento alla propria attività ed alle proprie mansioni specifiche”.

37) DOMANDA: E' possibile cancellare e ripresentare una nuova domanda se quella effettuata in precedenza e registrata dal sistema con un numero di protocollo, è incompleta?

RISPOSTA: sì. In caso di errori in fase di compilazione della domanda, è possibile – fino alla scadenza dei termini dei bandi di selezione – annullare la precedente domanda, cliccando sul pulsante "Annullamento domanda" presente nell'homepage utente, e compilarne un'altra ex novo. Resta inteso che **annullare la domanda** nell'ambito della procedura e **ripresentarla entro la scadenza dei termini** dei bandi di selezione **non costituisce rinuncia alla partecipazione**.

38) DOMANDA: con riferimento alla tabella da compilare nell'allegato 1a desidero avere i seguenti chiarimenti: ... Nella prima tabella Attività Didattiche Frontali a Titolo Retribuito devono essere inseriti esclusivamente gli incarichi "a pagamento" ossia quelle per le quali è stato percepito un di più rispetto alla retribuzione stipendiale e che quindi costituiscono le cd "supplenze retribuite"? ...Nella seconda tabella Attività Didattiche Frontali (Insegnamenti cd mutuati) devono essere inseriti esclusivamente gli insegnamenti gratuiti che, a qualsiasi titolo detenuti, hanno carattere di mutualità?...Nella seconda tabella Attività Didattiche Frontali (Insegnamenti cd mutuati) nel campo CORSO DI STUDIO che cosa deve essere inserito? Esclusivamente la denominazione del corso/corsi che mutua o anche quello che origina il corso medesimo?... Nella seconda tabella Attività Didattiche Frontali (Insegnamenti cd mutuati) nel campo CORSO DI STUDIO come bisogna considerare i corsi che hanno cambiato denominazione e crediti in corso d'opera? Faccio un esempio l'insegnamento di cui sono storicamente titolare è un insegnamento che a partire dall'a.a. 2008-2009 da 5+5 CFU (e quindi 2 denominazione e due codici) si trasforma in 10 CFU (con denominazione unica e codice unico diverso dai precedenti due). Questo insegnamento "nuovo" da 10 risulta tuttavia mutuato dal precedente ordinamento per chi aveva 5+5. Anche questo caso integra l'ipotesi della mutuaione? Quest'ultimo interrogativo ha per me rilevanza essenziale dato che i due insegnamenti di cui ho storicamente la titolarità hanno subito modificazioni di questo tipo....Con riferimento ai bandi ed in particolare all' art. 6) indicatore di impegno didattico le soglie da cui scattano i punteggi si riferiscono agli insegnamenti complessivamente tenuti oppure solo a quelli mutuati? In altri termini se un professore (associato o ordinario) ha, a titolo di esempio, insegnamenti mutuati e non che complessivamente valgono più di 20 CFU ha diritto ai 4 punti? ...Con riferimento ai bandi ed in particolare all' art. 6) indicatore di impegno didattico i punti sono attribuiti in ragione di anno? In altri termini se un professore (associato o ordinario) ha un impegno didattico ...superiore a 20 CFU in ognuno dei tre anni, il punteggio che gli viene attribuito è pari a 12?

RISPOSTA: Nella prima tabella Attività Didattiche Frontali a Titolo Retribuito devono essere inseriti esclusivamente gli incarichi "a pagamento" ossia quelli per i quali è stato percepito un compenso aggiuntivo rispetto alla retribuzione stipendiale e che quindi costituiscono le cd "supplenze e/o affidamento a titolo retribuito".

Nella seconda tabella Attività Didattiche Frontali (Insegnamenti cd mutuati) devono essere inseriti esclusivamente gli insegnamenti svolti per titolarità o per affidamento gratuito che hanno carattere di mutualità, ossia impartiti contestualmente a studenti iscritti a diversi corsi di studio, oppure a studenti iscritti al medesimo corso di studi ma di anni diversi.

Nella seconda tabella Attività Didattiche Frontali (Insegnamenti cd mutuati) nel campo CORSI DI STUDIO deve essere inserita la denominazione del corso di studio nel quale è inserito l'insegnamento mutuato.

Anche i corsi che hanno cambiato denominazione e crediti in corso d'opera, ad esempio un insegnamento che a partire dall'a.a. 2008-2009 da 5+5 CFU (e quindi 2 denominazioni e due codici) si trasforma in 10 CFU (con denominazione unica e codice unico diverso dai precedenti due) ricadono nell'ipotesi di "corsi mutuati".

Con riferimento all' art. 6) indicatore di impegno didattico dei bandi di selezione, le soglie da cui scattano i punteggi si riferiscono agli insegnamenti complessivamente tenuti in ciascun anno accademico. Gli insegnamenti cd. mutuati sono considerati una sola volta, mentre non sono presi in considerazione gli insegnamenti svolti a titolo retribuito.

Con riferimento ai bandi ed in particolare all' art. 6) indicatore di impegno didattico i punti sono attribuiti in ragione di anno. In altri termini se un professore (associato o ordinario) ha un impegno didattico superiore a 20 CFU in ognuno dei tre anni, il punteggio che gli viene attribuito è pari a 12.

Riepilogando, facciamo l'esempio del **docente Pico de Paperis** che nell'a.a. 2111/2112 abbia complessivamente svolto a vario titolo i seguenti insegnamenti:

- a) **Letteratura argentina**, modulo di 6 cfu nell'insegnamento integrato di **Lingue e letterature del Sudamerica** 12 cfu del prof Cortazar (Presidente di Commissione) nel corso di laurea di lettere moderne, tenuto a titolo gratuito;
- b) **Letteratura finlandese**, modulo di 4 cfu nell'insegnamento integrato di **Letteratura, lingue e letterature scandinave** 12 cfu del prof **Pico de Paperis** stesso (Presidente di Commissione) nel corso di laurea di Lettere moderne per affidamento gratuito;
- c) **Ricerca operativa** impartito contestualmente:
 - ◇ come **titolarità (ovvero carico didattico istituzionale affidato dal CdF)** 10 cfu a studenti iscritti al corso di studio in Ingegneria gestionale;
 - ◇ a studenti iscritti al corso di studi in Economia aziendale (es. l'insegnamento di Ricerca operativa è previsto nel piano di studi di Economia aziendale, sempre di 10 cfu, ma il corso si tiene presso il corso di studi in Ingegneria gestionale);
 - ◇ a seguito di una qualche riprogettazione (ad es. studenti iscritti al secondo anno, ma anche al terzo anno per i quali prima della riprogettazione l'insegnamento di Ricerca operativa si chiamava **Programmazione matematica I e II** ed era di 4+4 cfu) a studenti iscritti al corso di studi in Ingegneria gestionale di anni diversi;
- d) **Chimica organica** da 9 cfu presso il corso di laurea in Medicina quale affidamento retribuito;
- e) **Alimentazione animale** 15 cfu presso il corso di laurea in Medicina veterinaria come affidamento gratuito.

Allora tale docente dichiarerà

- di aver svolto, in qualità di titolare, le seguenti attività didattiche frontali a titolo retribuito:

TABELLA - ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI A TITOLO RETRIBUITO

Anno Accademico	Insegnamento	Numero CFU
2111/2112	Chimica organica	9

- che i seguenti insegnamenti, svolti per titolarità o per affidamento gratuito, sono stati impartiti a studenti iscritti a diversi corsi di studio (cd. mutuaione):

TABELLA - ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI (INSEGNAMENTI CD. MUTUATI)

Anno Acc.	Insegnamento cd Mutuato	Corsi di Studio	Numero CFU
2111/2112	Ricerca operativa	Econ Azien	10
2111/2112	Programmazione matematica I	Ing gest	4
2111/2112	Programmazione matematica II	Ing gest	4

- in quanto titolare di moduli nell'ambito di corsi integrati, di aver svolto le attività didattiche frontali nell'ambito dei sotto indicati corsi integrati:

TABELLA - ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI RELATIVE A CORSI INTEGRATI

Anno Acc.	Modulo	Numero CFU	Corso integrato	Titolare Corso integrato
2111/2112	Letteratura argentina	6	Lingue e letterature del sudamerica	Cortazar
2111/2112	Letteratura finlandese	4	Lingua e letteratura scandinave	Pico de Paperis

CFU utili ai fini della graduatoria: 35 (10 di Ricerca Operativa, 6 Letteratura argentina, 15 Alimentazione animale, 4 Letteratura finlandese)

39) DOMANDA: *Vorrei sapere se, ai fini della valutazione, posso inserire:... progetti di ricerca finanziati da Fondazioni onlus, in qualità di responsabile scientifico di unità di ricerca, o progetti di ricerca finanziati dall'INFN in qualità di responsabile locale (allegato 1a pag.4?).*

RISPOSTA: sì, purché il Progetto sia incardinato nel Dipartimento e la relativa la titolarità sia attestata dal Direttore di Dipartimento, come indicato nella domanda di partecipazione.

40) DOMANDA: *vorrei sapere nel caso di titolarità di ulteriori Progetti di ricerca diversi da quelli riportati nella tabella. La titolarità deve essere attestata dal Direttore del Dipartimento attuale oppure il direttore del dipartimento al quale appartenevo quando ho avuto il progetto?*

RISPOSTA: la titolarità deve essere attestata dall'attuale Direttore di Dipartimento sulla base di documentazione agli atti del Dipartimento.

41) DOMANDA: *le supplenze gratuite e retribuite svolte presso altri Ateneo possono essere inserite ?*

RISPOSTA: no, né nell'allegato 1, né nell'allegato 2.

42) DOMANDA: *in merito alle domande per l'incentivo una tantum, è necessario allegare l'allegato 1a alla domanda anche se non vi è nulla da dichiarare?*

RISPOSTA: sì, è necessario allegare alla domanda l'allegato 1a anche se vuoto.

43) DOMANDA: *I miei dubbi riguardano il punteggio per l'attività gestionale e di ricerca. Nella nota a margine del decreto di attivazione della procedura informatica di presentazione delle domande (DR/2015/343 del 10/10/2015) leggo che "l'assegnazione del punteggio riferito ai Responsabili dei progetti di ricerca internazionali (Principal investigator o posizioni analoghe) può avvenire per una sola procedura; pertanto, se il progetto di ricerca è indicato nella procedura anno 2011, non può essere sottoposto a valutazione nel bando dell'anno 2013". Nello specifico risulterà in questa posizione per un fp7 con decorrenza 2009-2013, che risulta dunque eleggibile per entrambi gli incentivi, seppur coprendo un arco temporale differente. Mi chiedo se l'attribuzione del punteggio segua quindi due binari paralleli. Da un lato i due punti per anno come coordinatore europeo, dall'altro 50 punti alla voce ricerca. Mi chiedo inoltre se il vincolo di sottomissione ad un solo bando valesse anche per tutte le attività gestionali non presenti all'Art. 7 ma passibili di descrizione nella Relazione.*

RISPOSTA: l'attribuzione del punteggio segue due binari paralleli: da un lato 50 punti per la voce ricerca che possono essere assegnati una sola volta; dall'altro due punti per ciascun anno in cui ha ricoperto il ruolo di Coordinatore Europeo. Pertanto la limitazione di presentazione del medesimo progetto per più procedure non riguarda la componente "Gestionale", ma soltanto la componente "Ricerca".

44) DOMANDA: *Come si fa a visualizzare la domanda inserita?*

RISPOSTA: è possibile verificare la domande inserita ed i relativi prodotti accedendo alla procedura, cliccando su "Stampa Domanda/Stampa Allegati" e poi su "Stampa Domanda". I prodotti inseriti compaiono nella seconda pagina del file pdf scaricato. In alternativa, dopo aver cliccato su "Stampa Domanda/Stampa Allegati", è possibile cliccare su "Visualizza" e poi su ancora su Visualizza/Prodotti catalogo.

45) DOMANDA: *Nell'Allegato 1a trovo "Attività didattiche a titolo retribuito": si riferisce alle supplenze? se sì, perché indiarle se sono escluse dalla valutazione?*

RISPOSTA: negli archivi informatici dell'Amministrazione il dato relativo alla retribuzione o meno dell'incarico di insegnamento non è presente e, pertanto, deve essere autocertificato affinché la Commissione non lo consideri ai fini della valutazione (cfr. FAQ n. 10). Resta inteso che l'Amministrazione, sulla base dei dati presenti negli archivi cartacei, potrà effettuare controlli sulle dichiarazioni rese.